

**Verbale della seduta preliminare tenuta dalla Commissione giudicatrice per la chiamata di un Professore Associato mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/10 - settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana. candidato da valutare Dott. Paolo MARINI.**

**Verbale n. 1**  
(Seduta preliminare)

Il giorno 14 febbraio 2018, alle ore 9, si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice per la valutazione del Dott. Paolo MARINI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

La Commissione nominata con D.R. n. 117 dell'8 febbraio 2018, pubblicata in pari data all'albo Ufficiale dell'Ateneo, risulta così composta:

- prof. Riccardo GUALDO, prof. ordinario s.s.d. L-Fil-Let/12 Università degli Studi della Tuscia
- prof. Matteo MOTOLESE prof. ordinario s.s.d. L-Fil-Let/12 Sapienza Università di Roma
- prof. Michelangelo ZACCARELLO prof. ordinario s.s.d. L-Fil-Let/13 Università di Pisa

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente nella persona del Prof. Riccardo GUALDO ed il Segretario nella persona del Prof. Matteo MOTOLESE.

I Commissari, presa visione del nominativo del candidato alla procedura di valutazione, dichiarano che non esistono situazioni di incompatibilità tra di loro e tra loro stessi ed il ricercatore, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione prende atto del termine di 45 gg. per la conclusione dei lavori previsto dal Regolamento di Ateneo e di quanto comunicato dall'Amministrazione ed in particolare che dovrà valutare l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal dott. Paolo MARINI nell'ambito del contratto di ricercatore *ex art. 24, comma 3, lettera b)*, della Legge 240/2010, di cui è titolare. Sarà, altresì, oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

La Commissione, visto quanto previsto nel Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università della Tuscia ed in particolare degli artt. 10, 10 *bis* e 14 *bis*, decide di valutare il candidato in conformità con i seguenti requisiti qualitativi, tenendo conto che tale valutazione sarà finalizzata all'individuazione dell'idoneità o meno del candidato alla chiamata a professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010:

- 1) moduli/corsi, svolti nel triennio;
- 2) valutazione dei quesiti presenti nel questionario degli studenti frequentanti sulla valutazione delle attività didattiche:
  - *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
  - *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*
  - *Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?*

- 3) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- 4) svolgimento di seminari, esercitazioni e tutoraggio agli studenti e svolgimento di attività correlata alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- 5) produzione scientifica: quantità e qualità nel triennio.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione, secondo quanto prevede il Regolamento di Ateneo, prenderà in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Sarà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, individuati i criteri di valutazione, decide di riunirsi telematicamente il giorno **26 febbraio 2018** per visionare la documentazione del candidato che le dovrà essere messa a disposizione entro il **20 febbraio 2018**. A tal fine il presente verbale viene trasmesso agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia, agli indirizzi di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it), [sparis@unitus.it](mailto:sparis@unitus.it) e [corsimax@unitus.it](mailto:corsimax@unitus.it).

Il presente verbale, completo di **n. 3 allegati** (dichiarazioni dei tre componenti della Commissione e scansioni dei rispettivi documenti d'identità), viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 9,45.

La Commissione

- Prof. Riccardo GUALDO (Presidente)
- Prof. Michelangelo ZACCARELLO (Componente)
- Prof. Matteo MOTOLESE (Segretario)

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**,

componente della Commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Paolo MARINI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana,

dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i Commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

**Data: 14 febbraio 2018**

Firma

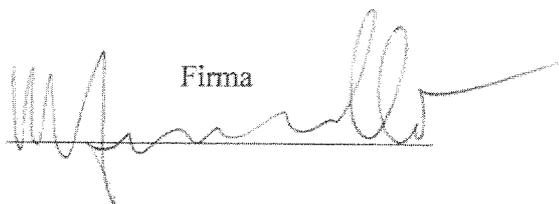
---

Il sottoscritto Prof. Michelangelo Zaccarello, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Paolo Marini, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/F3, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 14/02/2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Zaccarello', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Il sottoscritto Prof. Matteo Motolese, componente della Commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Paolo MARINI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana, dichiara di concordare con il verbale **n. 1**, steso in riunione telematica da tutti i Commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data: **12 febbraio 2018**

 Firma

---

**Verbale della seconda seduta tenuta dalla Commissione giudicatrice per la chiamata di un Professore Associato mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/10 - settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana. Candidato da valutare Dott. Paolo MARINI.**

## **Verbale n. 2**

(Valutazione candidato)

Il giorno 26 febbraio 2018, alle ore 10,30, come indicato nel Verbale n. 1 della seduta telematica preliminare del 14/2/2018, si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice per la valutazione del Dott. Paolo MARINI – ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b, della Legge 240/10 – ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010; la Commissione, nominata con **D.R. n. 117 dell'8 febbraio 2018**, è così composta:

- Prof. Riccardo GUALDO, prof. ordinario s.s.d. L-Fil-Let/12 Università degli Studi della Tuscia (presidente);
- Prof. Matteo MOTOLESE, prof. ordinario s.s.d. L-Fil-Let/12 Sapienza Università di Roma (segretario);
- Prof. Michelangelo ZACCARELLO, prof. ordinario s.s.d. L-Fil-Let/13 Università di Pisa (componente).

Tutti i Commissari danno atto di aver ricevuto dal candidato il 17 febbraio 2018 la documentazione in formato elettronico necessaria per la valutazione ai fini del passaggio nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario procede all'esame della documentazione pervenuta esprimendo il proprio giudizio individuale sul candidato in conformità ai criteri fissati nella seduta preliminare.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Gualdo:

### **Attività didattica**

Nel corso del triennio considerato Paolo MARINI ha tenuto continuativamente due corsi curriculari e diverse attività didattiche integrative, rivolte a studenti dei corsi di primo e secondo livello, addottorandi di ricerca e docenti degli istituti di istruzione dei cicli primario e secondario inferiore e superiore. Ha sempre ottenuto una valutazione positiva nei giudizi degli studenti in merito alla qualità della didattica. Ha partecipato regolarmente a commissioni di esami di profitto in più sessioni d'esame come presidente o membro della commissione, per insegnamenti del settore concorsuale 10/F3 e anche per discipline affini. È stato relatore di numerose tesi tanto triennali quanto magistrali e ha svolto con regolarità e impegno l'attività di assistenza e tutoraggio agli studenti, tenendo anche seminari ed esercitazioni.

### **Attività scientifica**

Nel contesto dell'articolata produzione scientifica di Paolo MARINI spiccano gli apporti originali e innovativi alla conoscenza dell'attività di segretario diplomatico di Bernardo Dovizi da Bibbiena, al cui epistolario MARINI ha aggiunto numerose nuove acquisizioni grazie a una accurata ricerca d'archivio, contribuendo a definire con rigore metodologico i criteri di edizione. Sempre nell'ambito della letteratura e della filologia italiana dei secoli XV-XVI si segnala anche il contributo di Paolo MARINI alla conoscenza dell'opera poetica di Lodovico Dolce. Di sicuro rilievo scientifico anche gli studi su Ariosto, i saggi su Pietro Aretino e i due capitoli dedicati a Bibbiena e Cellini in corso di stampa per la collana *Autografi dei letterati italiani*.

Nel complesso l'attività scientifica di Paolo MARINI presenta spiccati tratti di originalità e innovatività e attesta una sicura padronanza degli strumenti critici e metodologici della disciplina oggetto del presente bando. Il rilievo del suo contributo allo sviluppo degli studi nel settore è garantito dall'alta qualificazione

scientifiche delle sedi di pubblicazione (collane e miscellanee di studi, riviste italiane e straniere), largamente accessibili alla comunità degli specialisti italiani e internazionali.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Motolese:

#### **Attività didattica**

Nel corso del triennio oggetto di valutazione, il Dott. Paolo MARINI è stato titolare di due corsi curricolari, ha svolto seminari all'interno delle attività di assistenza agli studenti ed è stato responsabile di didattica integrativa rivolta sia a studenti sia a dottorandi di ricerca e insegnanti. I giudizi sulla sua docenza sono nettamente positivi. Il Dott. MARINI è stato, inoltre, relatore di tesi triennali e magistrali e ha partecipato – in qualità di presidente o di semplice membro – a commissioni d'esame per insegnamenti del settore concorsuale 10/F3.

#### **Attività scientifica**

La produzione scientifica del Dott. MARINI si caratterizza per la sicurezza del metodo filologico e la qualità dei risultati. Di particolare importanza sono gli studi dedicati a temi e figure centrali della letteratura del Cinquecento: la produzione epistolare e poetica di Lodovico Dolce, con la pubblicazione di un *corpus* di rime d'argomento religioso (*Miscellanea Bolzoni*, 2017; *Per Lodovico Dolce*, 2016; «Italiq», 2016); gli scritti agiografici di Pietro Aretino (*Trent and Beyond*, 2016), parte di un più ampio filone di studi di cui fa parte – ma pubblicato nel 2012, e dunque qui non soggetto a valutazione – anche il volume dedicato alle *Opere sacre* all'interno dell'Edizione nazionale; le indagini dedicate alla scrittura epistolare di Bernardo Bibbiena, con la segnalazione di importanti ritrovamenti che illuminano anche il versante dei rapporti politici con la corte romana (*Atti CRES*, 2016; *Miscellanea Romei*, 2016). Accanto a questa serie di studi, vanno ricordate anche le ricerche di taglio più erudito, come lo studio sulla figura del collezionista settecentesco Zampiccoli («Filologia e Critica», 2014) e quello sulla Confraternita del Carmine («Atti Soc. Ligure Storia Patria», 2017). Le sedi di pubblicazione sono di rilievo; in alcuni casi, anche di diffusione internazionale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Zaccarello:

#### **Attività didattica**

Sul versante didattico, il contributo del candidato Dott. Paolo MARINI nello scorso triennio è stato solido quantitativamente e notevolmente diversificato sul piano disciplinare. In possesso di abilitazione scientifica nazionale di II fascia sia per il settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/13 (sette concorsuale 10/F3, oggetto della presente procedura), sia per il settore concorsuale 10/F1, Letteratura italiana, il candidato ha affiancato al suo principale corso di Filologia italiana, lezioni di *Scrittura dell'italiano*, seminari di Biblioteconomia di argomento collezionistico e vari corsi per la formazione degli insegnanti, principalmente rivolti alla poesia italiana dell'Ottavo-Novecento. A quest'ampia gamma tematica è corrisposto un massiccio e variegato impegno sul fronte degli esami di profitto: oltre che presidente della commissione di Filologia italiana, Paolo MARINI ha preso parte alla valutazione di esami di Letteratura italiana, Letteratura Latina, Bibliografia e Biblioteconomia e Storia dell'Arte moderna, a conferma della notevole stima e considerazione di cui gode presso colleghi di diversa estrazione disciplinare. Di rilievo anche l'attività di relatore di tesi triennali e magistrali, perlopiù relative all'area corrispondente al settore concorsuale 10/F3, ma inerenti un ampio spettro di argomenti filologici e letterari anche di età classica e contemporanea. In conclusione, la documentazione allegata illustra un'attività intensa e diversificata tanto sul piano della ricerca scientifica (con una produzione scientifica assidua e di ottimo livello nel periodo considerato), quanto nella didattica e nella relativa valutazione, dispiagate in un ampio raggio disciplinare. Ne risulta un profilo di studioso che soddisfa pienamente i requisiti della presente procedura valutativa.

#### **Attività scientifica**

Ai fini della presente procedura, Paolo MARINI presenta un'ampia produzione scientifica, notevole per varietà di interessi e per sede di pubblicazione, relativa all'ultimo triennio: nella generale prevalenza di capitoli in volume, miscellanee o atti di convegni, si rileva comunque che fra i 7 articoli in rivista, 5 – di cui due recensioni – sono di classe A (si tenga presente che la rivista francese «Italiq» è stata recentemente accolta fra quelle di classe A per l'area 10). Nell'apprezzabile varietà tematica, l'attenzione per il rapporto fra rimeria e attualità politica e per le connesse figure di intellettuale “militante” è una chiave di lettura

valida per apprezzare gli interessi di ricerca del candidato, rivolti a una cospicua varietà di autori e temi. Tali direttrici interpretative emergono anche per lavori di preminente interesse filologico, quali i vari saggi su Ludovico Dolce. A questo filone della produzione scientifica del candidato afferiscono anche i due contributi, già accettati per la pubblicazione, sulle *Satire* di L. Ariosto. L'indagine originale di archivi e biblioteche costituisce un altro importante settore delle ricerche di Paolo MARINI, che registra importanti nuove acquisizioni quali il recupero di figure poco note dell'erudizione e del collezionismo, con puntigliosa catalogazione delle fonti archivistiche. Queste ultime sorreggono una solida indagine storica ed erudita anche nell'importante filone di studi sugli epistolari: di particolare rilievo la valorizzazione di una figura importantissima (anche se non sempre adeguatamente frequentata dagli studi) quale Bernardo Dovizi da Bibbiena. Riguardo alla già ampia produzione scientifica di Paolo MARINI, in generale, occorre anche sottolineare il prestigio internazionale delle relative sedi di pubblicazione: la partecipazione a miscellanee in onore e atti di convegni è vasta e altamente qualificata, anche su scala internazionale, e si affianca a pubblicazioni inserite in autorevoli repertori.

Al termine, la Commissione formula il seguente GIUDIZIO COLLEGIALE:

### **1) Attività didattica**

Nel triennio preso in considerazione il Dott. Paolo MARINI ha tenuto i seguenti corsi/moduli didattici:

- a. 2016/17 Filologia della letteratura italiana per il Corso di Laurea L10 (48 ore / 8 CFU);
- b. 2017/18 Filologia della letteratura italiana per il Corso di Laurea L1 (48 ore / 8 CFU);
- c. 2015/16, 2016/17, 2017/18: corsi di didattica integrativa per il Corso di Laurea L1, per il *Laboratorio di scrittura dell'italiano* e per *l'Avviamento all'uso di strumenti cartacei e informatici nella ricerca umanistica* (6 lezioni per un totale di 12 ore di didattica);
- d. 2016/17 2017/18: corso "I Lincei per una nuova didattica nella scuola. Polo di Viterbo": due moduli didattici (4 lezioni per un totale di 12 ore di didattica);
- e. 2016/17: corso di dottorato in Scienze storiche e dei beni culturali (Università degli Studi della Tuscia): una lezione di 2 ore sul Collezionismo librario nel Settecento romagnolo;
- f. cicli di lezioni rivolte a docenti delle scuole secondarie superiori organizzate dal *LabForm. Laboratori per la formazione insegnanti (area umanistica)* dell'Università degli Studi della Tuscia.

### **2) Valutazione degli studenti**

Per quanto riguarda il corso a), come risulta dalle tabelle allegate nella domanda, il Dott. Paolo MARINI ha ottenuto valutazioni positive nel questionario degli studenti sulla qualità delle attività didattiche relativamente alle domande "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" e "Il docente risponde esaurientemente alle domande di chiarimento?"; per quanto riguarda il corso indicato al punto b) i questionari non sono ancora stati svolti.

### **3) Partecipazione a commissioni per esami di profitto**

Nel triennio considerato, il Dott. Paolo MARINI è stato presidente della commissione d'esame di Filologia della letteratura italiana (corso di studi L10) e membro delle commissioni d'esame di Letteratura italiana (corsi di studio L1 ed L10), Letteratura latina (corso di studi L10) e Storia dell'arte moderna (corso di studi L1) e degli esami preseduti dalla Prof.ssa Nicolai per corsi ad esaurimento dell'ex Facoltà di Beni culturali dell'Università degli Studi della Tuscia. Nello svolgimento di queste attività ha superato la media di tre (3) sessioni d'esame nel triennio.

### **4) Svolgimento di seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti e svolgimento di attività correlata alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato**

Nel triennio considerato, il Dott. Paolo MARINI è stato relatore di una tesi di laurea triennale (corso di studi L11), correlatore di una tesi di vecchio ordinamento (corso in Beni culturali) e di cinque (5) tesi di laurea magistrale (corsi di studi LM2/LM89). Ha inoltre svolto attività di assistenza e tutoraggio agli studenti per più di 350 ore nel triennio, come risulta dalle tabelle allegate nella domanda.

### **5) Produzione scientifica: quantità e qualità nel triennio**

Paolo MARINI, attualmente ricercatore a tempo determinato di tipo B per il settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia, ha ottenuto nel gennaio 2014 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di

professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F3 per il settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/13, Filologia della letteratura italiana, e nel marzo 2017 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1 per il settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/10, Letteratura italiana.

Nell'arco del triennio considerato il Dott. Paolo MARINI ha pubblicato articoli in riviste qualificate come fascia A per il settore concorsuale 10/F3, contributi in miscellanee o atti di convegno, recensioni, una delle quali di particolare ampiezza e rilievo; ha inoltre curato, insieme a Paolo Procaccioli, una importante miscellanea di studi su Lodovico Dolce. Ha numerose pubblicazioni in corso di stampa, tra le quali spiccano l'edizione commentata di una *Satira* di Ludovico Ariosto, un articolo nel "Giornale Storico della Letteratura Italiana", due capitoli nel III volume della collana degli *Autografi dei letterati italiani* e altri saggi inseriti in volumi miscelanei o in opere collettive. Ha in allestimento l'edizione critica e commentata delle *Rime* di Lodovico Dolce e – insieme a N. Scaffai – un volume di introduzione all'opera letteraria e poetica di Eugenio Montale. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni di rilievo nazionale e internazionale; è membro di due gruppi di ricerca interuniversitari di filologia e storia della letteratura italiana e partecipa all'unità di ricerca principale (di cui è coordinatore nazionale Paolo Procaccioli) del PRIN *Repertorio Epistolare del Cinquecento. Teorie, lingua pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino)*. Oltre ai finanziamenti per il PRIN ha ottenuto finanziamenti di ricerca di Ateneo dall'Università degli Studi della Tuscia negli anni 2015/16 e 2016/17 ed è stato ammesso al finanziamento del Fondo MIUR per le attività Base di Ricerca del 2017. Partecipa a comitati scientifici di ricerca nazionali e ha svolto attività di referaggio anonimo per riviste e atti di convegno.

La produzione scientifica del Dott. Paolo MARINI si caratterizza per la sicurezza del metodo filologico e la qualità dei risultati. Di particolare importanza sono gli studi dedicati a temi e figure centrali della letteratura del Cinquecento quali Lodovico Dolce, Pietro Aretino, Bernardo Bibbiena, con la segnalazione di importanti ritrovamenti. Di rilievo anche le ricerche di scavo in archivi e biblioteche, con importanti nuove acquisizioni sul fronte della storia dell'erudizione e del collezionismo. Le sedi di pubblicazioni sono prestigiose e, in alcuni casi, di diffusione internazionale.

Per i temi trattati e per il metodo di ricerca la produzione di Paolo MARINI è del tutto congruente con il profilo di professore di II fascia che il candidato sarebbe chiamato a ricoprire; MARINI, del resto, ha ottenuto il riconoscimento allo svolgimento di queste funzioni già nel 2014 e poi anche nel 2017 per i settori disciplinari di Filologia della letteratura italiana e Letteratura italiana. L'attività svolta è stata continua e intensa per tutto l'arco di tempo considerato. La collaborazione con studiosi appartenenti a più aree di ricerca diverse (filologi, storici della letteratura e dell'arte, storici dell'età moderna) mostra inoltre evidenti capacità di lavoro interdisciplinare e di promozione degli studi di filologia della letteratura italiana.

La Commissione con delibera motivata, sulla base dei giudizi espressi, indica il candidato Dott. Paolo MARINI come **pienamente qualificato** allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche alla chiamata a professore di ruolo di seconda fascia.

Al termine dei lavori il presente verbale, debitamente siglato e sottoscritto, viene trasmesso agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia, agli indirizzi di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it), [sparis@unitus.it](mailto:sparis@unitus.it) e [corsimax@unitus.it](mailto:corsimax@unitus.it).

Il presente verbale, completo di n. 3 allegati (dichiarazioni di conformità dei tre Commissari e scansioni dei rispettivi documenti d'identità), viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta telematica è tolta alle ore **11,30**.

La Commissione

- Prof. Riccardo GUALDO (presidente)
- Prof. Matteo MOTOLESE (segretario)
- Prof. Michelangelo ZACCARELLO (componente)

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Paolo MARINI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana,

dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 26 febbraio 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Gualdo", is written over a horizontal line.

### **Dichiarazione conformità per seduta telematica**

Il sottoscritto Prof. Matteo Motolese, componente della Commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Paolo MARINI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i Commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

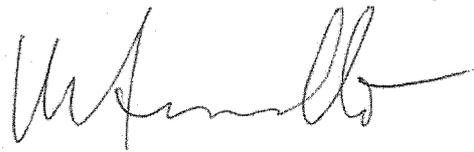
Roma, 26.2.2018

Handwritten signature of Matteo Motolese in black ink.

## Dichiarazione conformità per seduta telematica

Il sottoscritto Prof. Michelangelo ZACCARELLO, componente della Commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Paolo MARINI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura italiana, **dichiara di concordare con il verbale n. 2**, steso in riunione telematica da tutti i Commissari in data odierna. Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Lione, 26.02.2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Zaccarello', with a long horizontal stroke extending to the right.